



COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE

***** COPIA *****

numero **169** del **09-12-2013**

OGGETTO:

SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI, SPAZZAMENTO STRADALE E SERVIZI ACCESSORI DI IGIENE AMBIENTALE: LINEE D'INDIRIZZO.

L'anno duemilatredici addì nove del mese di Dicembre alle ore 15:00 con la continuazione, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.
Risultano presenti

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	FERRARI GAETANO	SINDACO	Assente
2	CARTOLANO DOMENICO	ASSESSORE	Presente
3	CAVALLONE FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
4	SANTORIELLO MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Assente
6	SPOLZINO NICOLA	ASSESSORE	Assente
7	GRANATA NICOLA	ASSESSORE	Presente
8	FERRICELLI GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 3

Partecipa il Segretario Generale IPPOLITO DOMENICO incaricato della redazione del verbale.

Il Vice Sindaco CARTOLANO DOMENICO constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Legge 26/2010 avente ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile», sulla base delle previsioni di cui alla L.R. Campania n. 4 del 28.03.2007, ha affidato alle province della regione Campania il ciclo di gestione integrata dei rifiuti affinché, mediante le società provinciali all'uopo costituite, subentrassero nei contratti in corso con soggetti privati che svolgono in tutto o in parte le attività di raccolta trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che l'art. 11 comma 2 ter della citata Legge 26/2010 ha stabilito che *"In fase transitoria, fino e non oltre il 31 dicembre 2010, le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite secondo le attuali modalità e forme procedurali dai comuni"*;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d Spending review) che con l'articolo 19, comma 1, ha apportato all'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, tra le più significative modificazioni, la sostituzione del comma 27, che pertanto dispone: *"Fermo restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle Regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:...f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi"*;

VISTO il decreto-legge 14 gennaio 2013, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale", convertito con modificazioni dalla legge 1 febbraio 2013, n. 11, all'articolo 1 comma 1 primo periodo, come modificato dal comma 3-ter dell'articolo 3 del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto il differimento al 31 dicembre 2013 del termine di cui al comma 2-ter dell'articolo 11 del richiamato decreto-legge 195/2009 convertito dalla legge 26/2010 e conseguentemente la protrazione della fase transitoria introdotta dal richiamato comma 2-ter, nella quale *"le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite secondo le attuali modalità e forme procedurali dai comuni"*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 221 del 5 luglio 2013, avente ad oggetto "Disegno di legge 'Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania'", nella quale si prefigura il riassetto del sistema integrato del servizio rifiuti e della relativa governance mediante la definizione degli ambiti territoriali ottimali e l'istituzione dei relativi enti di governo, intesi quali punti di partenza dell'articolato iter volto alla complessiva riorganizzazione del servizio, ferma restando la protrazione della fase transitoria introdotta dal comma 2-ter dell'articolo 11 del decreto-legge 195/2009 convertito dalla legge 26/2010, protrazione di cui al punto k. delle premesse della deliberazione, e fermo restando il divieto di indire nuove procedure di affidamento di cui al punto k. dei considerata della deliberazione;

RILEVATO che dal vigente contesto normativo fin qui illustrato emerge che:

- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi sono funzioni fondamentali dei Comuni,
- le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite secondo le attuali modalità e forme procedurali dai Comuni,

nelle more del riassetto del sistema integrato del servizio rifiuti e della relativa governance da parte della Regione Campania;

ATTESO:

CHE il disegno di legge di riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania è attualmente in discussione presso la Regione e, pertanto, non è imminente l'entrata in vigore del nuovo assetto gestionale del servizio che sarà prefigurato dall'approvanda legge regionale;

CHE la convenzione per l'affidamento integrativo dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, spazzamento stradale e servizi accessori di igiene ambientale che, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 07.03.2008, affidava detti servizi per un periodo di tempo di anni cinque alla "Società Cooperativa Sociale Esus", con sede in Sala Consilina alla via Viscigliete n. 27 – legale rappresentante Cestaro Renato nato in Polla (SA) il 15.08.1976 e residente in Sala Consilina alla via Viscigliete n. 27 – partita IVA 03798110650, e alla "Società Cooperativa a Responsabilità Limitata Orsa Minore" con sede in Sala Consilina alla via Roma n. 27 – legale rappresentante Sessa Umberto nato il 22.02.1959 in Sala Consilina ed ivi residente alla c.da Deserte snc – partita IVA 03718430659, fu sottoscritta in data 30 giugno 2008 e, pertanto, è scaduta il 30 giugno del corrente anno;

CHE l'attuale contesto legislativo, unitamente alla necessità di assicurare la continuità del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani e, quindi, di garantire le funzioni fondamentali dell'intera organizzazione e gestione del ciclo integrato, impongono di prorogare la citata convenzione per l'affidamento integrativo dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, spazzamento stradale e servizi accessori di igiene ambientale;

CONSTATATO che:

- il divieto per i comuni di indizione di nuove gare d'appalto per la gestione dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani,
 - la cristallizzazione dello status quo innanzi descritta in ordine ai medesimi servizi,
 - la necessità di assicurarne la continuità,
- rendono inevitabile la continuazione del rapporto contrattuale di cui sopra mediante il presente atto, non potendo il Consiglio Comunale – organo che approvò l'affidamento con deliberazione n. 14 del 07.03.2008 – e, in genere, le amministrazioni comunali, disporre diversamente;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI _____

DELIBERA

per i motivi in premessa illustrati e che qui si intendono integralmente riportati,

1. stanti il divieto per i comuni di indizione di nuove gare d'appalto per la gestione dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, la cristallizzazione dello status quo nelle premesse descritte in ordine a tali servizi, nelle more del riassetto del sistema integrato del servizio rifiuti e della relativa governance da parte della Regione Campania, nonché al fine di garantire le funzioni fondamentali dell'intera organizzazione e gestione del relativo ciclo integrato, **di disporre per la continuazione del rapporto contrattuale** di cui alla convenzione, sottoscritta in data 30 giugno 2008 in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 07.03.2008, che affidava i servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, spazzamento stradale e servizi accessori di igiene ambientale alla "Società Cooperativa Sociale Esus", con sede in Sala Consilina alla via Viscigliete n. 27 – legale rappresentante Cestaro Renato nato in Polla (SA) il 15.08.1976 e residente in Sala Consilina alla via Viscigliete n. 27 – partita IVA 03798110650, e alla "Società Cooperativa a Responsabilità Limitata Orsa Minore" con sede in Sala Consilina alla via Roma n. 27 – legale rappresentante Sessa Umberto nato il 22.02.1959 in Sala Consilina ed ivi residente alla c.da Deserte snc – partita IVA 03718430659, ad integrazione del personale di ruolo dell'Ente preposto ai servizi ecologici, non potendo, inoltre, il Consiglio Comunale disporre diversamente;
2. che la continuazione del rapporto contrattuale di cui al punto 1. sia disposta fino al 31.12.2013 ovvero fino al subentro del nuovo gestore dei servizi in parola che scaturirà dal riassetto del sistema integrato del servizio rifiuti e della relativa governance da parte della Regione Campania e, comunque, fino alla sopravvenienza di nuove disposizioni normative e gestionali in materia;
3. di mandare al Responsabile P.O. del Settore Polizia Locale – Ecologia quale responsabile del procedimento per l'adozione degli atti conseguenti.

PARERI:

Si esprime parere positivo, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica.

Lì 02.12.2013

Il Responsabile P.O. del Settore Polizia Locale – Ecologia
F.to Ten. Gian Mauro Baratta

Si esprime parere positivo, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile.
Lì 02.12.2013

Il Dirigente Area Finanze
F.to Dott. Nicola Puglia

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede;

RITENUTA la propria competenza in materia;

CON VOTI unanimi, espressi nei modi e termini di legge,

1. approva in ogni sua parte la proposta di deliberazione che precede;
2. rende immediatamente eseguibile la presente deliberazione con successiva votazione palese ed all'unanimità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO CARTOLANO DOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO IPPOLITO DOMENICO

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li , 11/12/2013

Il Segretario Comunale

F.TO IPPOLITO DOMENICO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO. ****

Li , 11/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19-12-2013 , ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
